

SOLETO S.P.A.

Sede in MILANO VIA DON GIOVANNI MINZONI 1

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 10640540158 - C.F. 10640540158

R.E.A. di Milano n. 1394003 - Partita IVA 10640540158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera principalmente nel campo della progettazione, installazione e manutenzione di impianti in ambito TLC e ICT, oltre che nel settore dei sistemi di efficientamento energetico e degli impianti di produzione energia da fonti rinnovabili.

La società ha la sua sede principale a MILANO, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Bari	Via Dei Marmisti
Torino (Beinasco)	Via Manzoni, 4
Vado Ligure	Via Piave, 122
Padova (Vigonza)	Via Trevisan, 7
Belluno (Fonzaso)	Via Fenadora, 10
Napoli	Via Benedetto Brin, 63
Lecce (Soletto)	Via Lecce, 261
Messina	Via Nazionale SS 113 Km 32+550

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 5.998.896, il valore della produzione ammonta a 360 milioni di euro con un incremento rispetto al FY 2022 di circa il 40%.

Anche nel 2023 la crescita della VDP è stata determinata prevalentemente dalle attività derivanti dalla BU operante nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici, che ha fatto registrare ricavi per un valore complessivo di oltre 250 milioni di euro.

Il trend di crescita è positivo anche per l'attività core (TLC & ICT), il volume d'affari, rispetto al precedente esercizio è cresciuto di circa il 15%.

Un segnale molto positivo arriva dalla BU dedicata all'impiantistica energetica che passa da 4,5 milioni ad oltre 8 milioni di ricavi, con un incremento del 100%.

La struttura dei costi è pressoché stabile ed allineata con l'incremento dei ricavi.

Per quanto riguarda i margini, emerge un buon miglioramento dell'EBITDA (adj) pari all'11% sul VdP, peggiora significativamente il risultato ante imposte che si attesta a 10 milioni registrando una variazione negativa di quasi il 30% (14,4 milioni nel FY22), questa riduzione è imputabile esclusivamente all'incremento degli oneri finanziari pagati per lo smobilizzo dei crediti fiscali derivanti dalle attività connesse con il c.d. "superbonus 110%".

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	6.361.039	841.667	7.202.706
Attivo circolante	105.014.377	46.654.201	151.668.578
Ratei e risconti	232.186	266.143	498.329
TOTALE ATTIVO	111.607.602	47.762.011	159.369.613
Patrimonio netto:	22.747.211	5.972.861	28.720.072
- di cui utile (perdita) di esercizio	9.889.230	-3.890.334	5.998.896
Fondi rischi ed oneri futuri	216.836		216.836
TFR	324.652	-19.112	305.540
Debiti a breve termine	74.014.041	37.417.221	111.431.262
Debiti a lungo termine	14.304.862	4.391.041	18.695.903
Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	111.607.602	47.762.011	159.369.613

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	265.546.360		347.665.689	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-11.265.652	-4,24	12.203.587	3,51
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.269.413	5,75	14.803.988	4,26
Costi per servizi e godimento beni di terzi	198.407.971	74,72	279.926.951	80,52
VALORE AGGIUNTO	40.603.324	15,29	65.138.337	18,74
Ricavi della gestione accessoria	235.245	0,09	274.886	0,08
Costo del lavoro	20.835.831	7,85	23.782.049	6,84
Altri costi operativi	1.501.221	0,57	3.163.791	0,91
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.501.517	6,97	38.467.383	11,06
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	551.381	0,21	654.091	0,19
RISULTATO OPERATIVO	17.950.136	6,76	37.813.292	10,88
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-3.572.314	-1,35	-27.659.576	-7,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.377.822	5,41	10.153.716	2,92
Imposte sul reddito	4.488.592	1,69	4.154.820	1,20
Utile (perdita) dell'esercizio	9.889.230	3,72	5.998.896	1,73

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio 2023 è stato in linea con il precedente moderatamente positivo per quanto concerne l'attività core (TLC & ICT), sono stati rispettati i piani d'investimento quinquennali, avviati nel 2020 dai principali operatori italiani di Telecomunicazioni per la costruzione di reti in fibra ottica di ultima generazione, a questo programma, già molto consistente, si andranno ad aggiungere delle ulteriori commesse di cablaggio di aeree urbane, da realizzarsi nelle cosiddette aree grigie, previsti dal piano degli investimenti infrastrutturali sostenuto dai fondi del PNRR.

POLITICHE DI MERCATO

Soleto ha perseguito negli ultimi anni una strategia di ampliamento e diversificazione del mix di attività svolte, rispetto al core business focalizzato sulle reti e servizi TLC & ICT, negli ultimi tre esercizi ha operato in qualità di General Contractor nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici (Superbonus 110%), attività che ha consentito una forte espansione del volume d'affari ma che è arrivata al termine con la chiusura dell'esercizio 2023.

A fronte dell'esaurimento delle attività di efficientamento energetico, determinate dai mutamenti normativi, la strategia aziendale è stata indirizzata all'apertura a nuove opportunità di mercato inerenti attività compatibili con il "Know-how" fin qui maturato, nel corso dell'esercizio si sono concentrati gli sforzi commerciali per l'acquisizione di nuovi clienti operanti nel settore delle reti energetiche e dell'impiantistica per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici). Lo sviluppo della nuova BU nel comparto energetico seguirà un percorso di crescita organica (linee interne) e per linee esterne.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	265.546.360	82.119.329	30,92	347.665.689
Arrotondamento				
Totale	265.546.360	82.119.329		347.665.689

POLITICA INDUSTRIALE

Nel 2024 è attesa una consistente riduzione dei ricavi, imputabile essenzialmente all'esaurimento dei lavori di efficientamento energetico (superbonus 110%).

Si prevede di sopperire parzialmente, incrementando l'acquisizione di nuove commesse nel comparto TLC e delle reti energetiche.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	154.336
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	87.361
TOTALE	241.697

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	5.300
Altri titoli	41.000
TOTALE	46300

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	31.596.139	-18.109.515		13.486.624
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	5.043.035	468.966		5.512.001
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	36.639.174	-17.640.549		18.998.625
E) Debito finanziario corrente	6.099.093	8.499.875		14.598.968
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.099.093	8.499.875		14.598.968
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-30.540.081	26.140.424		-4.399.657
I) Debito finanziario non corrente	4.826.775	6.014.158		10.840.933
J) Strumenti di debito	9.478.087	-1.623.117		7.854.970
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	14.304.862	4.391.041		18.695.903
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-16.235.219	30.531.465		14.296.246

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	13.486.624	8,46
Liquidità differite	118.998.196	74,67
Disponibilità di magazzino	19.682.087	12,35
Totale attivo corrente	152.166.907	95,48
Immobilizzazioni immateriali	1.358.910	0,85
Immobilizzazioni materiali	4.574.465	2,87
Immobilizzazioni finanziarie	1.269.311	0,80
Totale attivo immobilizzato	7.202.706	4,52
TOTALE IMPIEGHI	159.369.613	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	111.431.262	69,92
Passività consolidate	19.218.279	12,06
Totale capitale di terzi	130.649.541	81,98
Capitale sociale	3.500.000	2,20
Riserve e utili (perdite) a nuovo	19.221.176	12,06
Utile (perdita) d'esercizio	5.998.896	3,76
Totale capitale proprio	28.720.072	18,02
TOTALE FONTI	159.369.613	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,58	3,99	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	5,91	6,66	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	4,91	5,55	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	94,30	95,48	
Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	3,91	4,55	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	12,74	14,62	
Ricavi netti esercizio				
----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	103	111	
Debiti vs. Fornitori * 365				
----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	14	18	
Crediti vs. Clienti * 365				
----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	91	104	
Scorte medie merci e materie prime * 365				
----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365				
----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,42	1,36	
Attivo corrente				
----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,33	1,19	
Liq imm. + Liq diff.				
----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	17,51	83,89	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	6,76	10,88	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	16,08	23,73	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	43,47	20,89	
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali mantenendo le certificazioni ad oggi ottenute;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In particolare le iniziative condotte nell'esercizio sono state le seguenti:

- Miglioramento della produzione dei rifiuti prediligendo materiali che a fine vita possano essere smaltiti in R13 e non in discarica.
- Utilizzo dove possibile di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- Preferenza di mezzi ibridi qualora sia necessaria la sostituzione di mezzi aziendali e comunque Euro 6

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Tutti i siti sono certificati secondo al UNI EN ISO 45001:2018 compresa la nuova sede periferica di vado Ligure.

Nel corso del 2023 è stata rinnovata la certificazione UNI EN ISO 45001:2015. Il SPP in forza è secondo organigramma del 10.01.24

L'azienda tiene sempre aggiornata:

- la formazione dei dipendenti secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni, nonché la formazione del SPP comprese le squadre in campo (preposti, Pronto soccorso e antincendio) ed è stata pari a 5.728 ore totali compresi i nuovi assunti;
- la sorveglianza sanitaria secondo piano sanitario aziendale;
- la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.


Nel corso del 2023 è stato aggiornato il DVR in Rev. 2 edizione 7 in quanto si è evidenziata la necessità di definire meglio le mansioni relative alla sicurezza e che tiene conto anche dei rischi residui e alcune procedure di riferimento (es. Istruzione di lavoro per l'utilizzo dei carrelli elevatori, Istruzione di lavoro per il comportamento presso i cantieri temporanei e mobili, Utilizzo e gestione delle scale portatili, procedura palificazioni legno). E' stata rinforzata la politica della emissione e di divulgazione delle informative.

Inoltre, ne sono state emesse alcune aggiuntive quali la politica di stop working e procedura palificazioni legno (cliente Telecom)

E' stata rinforzata la raccolta dati e l'apertura delle NC, compresi i Near miss tramite una opportuna istruzione di lavoro denominata IL GEST NC

RSPP ha effettuato diversi sopralluoghi presso i cantieri.

In relazione agli infortuni si rimanda alla tabella sottostante il cui risultato è relativo a tutti i siti. Tutti sono sotto i 40 giorni ad esclusione di 1.

			
CALCOLO INDICI PER MILIONE DI ORE LAVORATE - TOTALE			
<i>Totale anni (esclusi in itinere da e verso casa)</i>			
	2021	2022	Anno 2023
Numero infortuni	4	8	6
Ore lavorate (totali)	766.544	858.953	906.604
Giorni di inabilità temporanea totali	52	183	92
Indice di frequenza (per 1.000.000 ore lavorate)	5,22	9,31	6,62
Indice di gravità (per 1.000 ore lavorate)	0,07	0,21	0,10
Durata media dell'inabilità temporanea	13	23	15
Ore di inabilità temporanea totali	416	1464	736

CONTENZIOSO

La società ha attualmente un contenzioso con un ex dipendente avente ad oggetto l'impugnazione del licenziamento intimato per giusta causa.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 479 uomini e n. 65 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 40 uomini e n. 3 donne con contratto a tempo determinato;
- l'anzianità lavorativa media presso Soletto è pari a 7,3 anni con una età media di 40 anni;
- sono state svolte n. 10 giornate/dipendente di formazione nell'esercizio pari a 7208 ore di formazione soprattutto relative alla formazione obbligatoria;
- sono stati assunti n. 169 dipendenti e n. 128 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento/una diminuzione netta di n. 41 unità.

L'azienda è impegnata a recepire i principi di *gender equality*, articolati sull'intero percorso professionale delle lavoratrici, dal momento del recruiting fino al pensionamento, con l'obiettivo non solo di aumentare la presenza femminile all'interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, con pari trattamento economico, condizioni di *work-life balance*, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Tali principi sono stati recepiti nella politica della Qualità integrata che è diffusa a tutto il personale e sono resi operativi dalla Istruzione di lavoro "Gestione assunzioni".

L'azienda ha anche come obiettivo l'adozione e il perseguimento di un sistema di gestione per la parità di genere, che potrà portare anche alla "Certificazione di parità di genere" al fine di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati attraverso la predisposizione di specifici KPI come indicati dalla linea guida UNI/PdR 125:2022.

Nel CDA stesso la presenza femminile è pari quasi al 50% e la percentuale di donne presenti nella prima linea di riporto al Vertice è pari al 58%

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale,

riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Quale dimostrazione al proprio contesto di appartenenza, Soleto S.p.A. ha provveduto nel corso del 2021 a mantenere le logiche specifiche di continuità operativa nelle procedure e istruzioni aziendali, con lo scopo di garantire gli esiti attesi dai processi e attività aziendali dai propri stakeholder. Il risultato di dette azioni è stato l'ottenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO) secondo lo standard UNI EN ISO 22301:2019

All'interno del SGCO si è provveduto ad effettuare un'analisi comprendente l'identificazione dei suoi processi e attività critici e dei suoi servizi ad essi correlati, ovvero i suoi output. Tale analisi è volta a garantire che il programma di gestione della Business Continuity sia allineato alla mission aziendale, ai vincoli normativi, agli accordi con i clienti e a tutte le aspettative delle parti interessate. Il perseguimento di tale obiettivo si concretizza attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- Business Impact Analysis
- Risk Assessment

Pertanto, perseguendo le summenzionate finalità, vengono presi in considerazione tutti i fattori esterni ed interni che sono rilevanti per Soleto S.p.A., implementando un'analisi delle interdipendenze tra i diversi processi e servizi aziendali, ed un'analisi PESTLE che ne valuta la verosimiglianza dei fattori esogeni.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Soleto S.p.A. ha identificato e periodicamente analizza quali fattori esterni del proprio ambiente potrebbero avere un impatto sui suoi processi e attività. Indipendentemente dalla capacità aziendale di governare o meno il mutamento di tali fattori, l'Organizzazione ne sempre pesa i potenziali impatti, introducendo ove possibile le migliori contromisure di mitigazione.

Il costo delle materie prime utilizzate ovvero bitume, ghisa, rame, ferro, carburanti e PVC subisce una forte fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali e ha una forte incidenza sul prezzo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Soleto S.p.A. con l'adozione del Sistema di Gestione per la Continuità Operativa, ha provveduto ad analizzare il posizionamento geografico proprio delle sedi aziendali, identificando quali siano i fattori esterni tali da poter inficiare sull'esito atteso dal proprio business.

Detta analisi del contesto, consultabile in azienda, è stata declinata nel dettaglio tramite apposita valutazione che, aggiornata periodicamente, considera analiticamente i livelli di impatto, formalizzandone le risultanze nella Business Impact Analysis e nel Risk Assessment.

Sono quindi definite quali siano le migliori contromisure da adottarsi per la mitigazione del rischio e per l'aumento della resilienza aziendale attesa dagli stakeholder di Soleto S.p.A.

L'azienda tiene conto di attentati calamità naturali eventi atmosferici epidemie ed incidenti gravi attraverso il proprio Business Impact Analysis (BIA) valevole per le sedi strategiche (Milano Torino Napoli e Modugno). A seguito della analisi è stato redatto in piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

In generale possiamo dire che tutto il sistema e soprattutto il BCP ben rappresenta la resilienza nonché le modalità operative necessarie per garantire i processi produttivi e quanto a sostegno dei medesimi

e le misure di mitigazione identificate risultano esaurienti.

L'azienda al fine di validare quanto sopra descritto ha rinnovato a inizio di quest'anno la propria certificazione secondo al UNI EN ISO 22301:2019

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Nell'ambito della Business Impact Analysis (BIA) sono stati valutati i fornitori critici (materiali e manodopera) e per ognuno è stato identificato un fornitore di Back up.

Sono inoltre stati effettuati test di Business Continuity e di Disaster recovery coinvolgendo i fornitori stessi il cui esito è stato positivo.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società ha in essere investimenti in attività finanziarie per Euro 6.300.000.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa e monitorato dalla funzione di Internal Audit.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso una riduzione significativa del volume d'affari, determinata esclusivamente dal completamento delle attività legate agli incentivi previsti dal DL 34/2020 c.d. "Superbonus 110%"

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, la cui attuazione ed adeguatezza sono monitorati da un Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'anno 2023 la Società ha effettuato degli incontri formativi ed informativi ai lavoratori sulle tematiche di maggiore rilievo in ambito D.Lgs 231/01 ed ha provveduto all'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo alla luce delle novità introdotte con il Decreto Legislativo 24/2023 in materia di segnalazione di illeciti. La società si è dotata di adeguati canali di segnalazione ed ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza come gestori delle segnalazioni.

MILANO, il 22 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente